

Ravenna

UN COMUNE VICINO AL CITTADINO

Sicurezza e Prevenzione

Struttura comunale

Politiche finanziarie

Comunicazione

Garanzie negli appalti

Un Comune vicino al cittadino

> SICUREZZA E PREVENZIONE

**RISPOSTE CONCRETE PER UNA CITTÀ PIÙ VIVIBILE**

Sentirsi sicuri nella propria città è un'esigenza primaria per tutti: giovani, anziani, uomini, donne, bambini e persone diversamente abili. Un numero sempre crescente di cittadini si rivolge all'Amministrazione comunale per soddisfare questo bisogno. Il Comune cerca di dare risposte concrete promuovendo la sicurezza in tutte le sue forme: sicurezza sociale, sicurezza stradale, sicurezza sul lavoro e sicurezza urbana. Il Comune partecipa al Comitato per l'Ordine pubblico istituito presso la Prefettura. Quello delle sicurezze è un tema complesso che si affronta avendo grande attenzione ai cambiamenti sociali e agendo su vari fronti.

Con l'attività della Polizia Municipale coordinata con il lavoro di tutte le forze dell'ordine, a Ravenna c'è grande attenzione al controllo del territorio. Un luogo animato, ben illuminato e curato dal punto di vista degli arredi, aumenta la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e aiuta a prevenire i reati. Una città senza barriere è più sicura per chi ha difficoltà nel movimento. Una comunità vive meglio se può contare su un senso civico ben radicato fra i suoi cittadini. Per questo è fondamentale intervenire sul versante educativo, mettere in campo iniziative di sicurezza partecipata, coinvolgendo, come è successo per l'Isola San Giovanni, i residenti nei problemi del proprio quartiere, o i giovani in iniziative rivolte a fare crescere la cultura del divertimento sicuro.

È importante poi attuare politiche di integrazione e di mediazione dei conflitti per favorire la serena e civile convivenza all'interno della comunità. Lo è altrettanto agire sul versante della prevenzione, informando correttamente sui rischi che si corrono tenendo certi comportamenti, mettendo in guardia, in particolare gli anziani, contro le truffe e, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, vigilare perché le regole e le leggi siano rispettate e agire sul versante della formazione.

C'è l'aspetto del sostegno e della solidarietà nei confronti di chi ha subito soprusi e violenze. In questa direzione vanno la convenzione con Linea Rosa e lo sportello per chi ha subito scippi, rapine e furti in collaborazione con il volontariato.

Il tema delle sicurezze quindi attraversa vari settori dell'attività del Comune e permea di sé anche le politiche sociali, sanitarie, culturali, educative, dell'immigrazione, del decentramento, urbanistiche e dei lavori pubblici, coinvolgendo anche altri servizi pubblici e associazioni di volontariato che affiancano il Comune in molte attività.

Per questo se ne troverà traccia non solo in questo capitolo dedicato, ma in molti capitoli di questo bilancio sociale.

L'attività della Polizia Municipale

Con circa 190 addetti (di cui 10 in part-time estivo) fra agenti, ispettori, funzionari e quadri aziendali, e oltre 60 vigili di quartiere, la Polizia Municipale garantisce una presenza capillare sul territorio, svolge un'intensa attività didattica nelle scuole con 500 ore annuali di educazione stradale coinvolgendo anche gli studenti delle superiori nei presidi di controllo con l'etilometro, persegue l'abusivismo commerciale, interviene per rilevare gli incidenti stradali, sanziona le violazioni del codice della strada, svolge servizio di ordine pubblico, effettua i controlli sui cantieri edili per verificare che siano rispettate le regole per la sicurezza, reprime le violazioni in materia di ambiente, commercio e pubblici esercizi.

In questi anni la Polizia Municipale è stata rinnovata e potenziata negli organici e negli assetti organizzativi: è stato approvato il nuovo regolamento della Polizia Municipale per rendere il Corpo più qualificato e più adeguato ai bisogni dei cittadini; il primo agosto 2008 ha preso servizio il nuovo Comandante; è stato adottato un nuovo modello organizzativo con il quale sono stati definiti l'istituzione della figura del Vice Comandante, quattro unità organizzative (staff di comando, contenzioso e permessi, vigilanza di quartiere e speciale) e 15 uffici, di cui alcuni di nuova istituzione, come l'ufficio antidegrado; la centrale operativa è stata riorganizzata ed è stato previsto un numero telefonico per le chiamate di emergenza (0544 219219).

I numeri della Polizia Municipale

	2008	2009	2010	2011
Numero addetti al 31 dicembre (esclusi i tempi determinati)	171	190	191	189
Totale veicoli in dotazione (auto, motoveicoli, ciclomotori e bici)	74	76	67**	75
Controlli del tasso alcolemico con l'ausilio dell'etilometro				
Posti di controllo attivati	91	77	50***	43
Pattuglie impiegate	178	138	82***	73
Veicoli controllati	1.179	1.046	579***	621
Persone controllate	1.046	1.259	676***	711
Patenti ritirate (art.186/2)	60	44	118	27
Infrazioni contestate (art.186/2)	60	44	118	27
Numero complessivo di violazioni amministrative al CdS	95.983	81.114	81.129	59.477
Violazioni amministrative al CdS accertate, non riferite a sosta	32.650	46.913	21.056	26.522
Violazioni al CdS accertate con apparati automatici di rilevamento (semaforo, accessi ztl, autovelox fissi)	47.153	38.988	26.609	20.927
Incidenti rilevati	1.156	1.191	1.140	1.159
Violazioni amministrative accertate in materia di edilizia e ambiente	295	322	159	28

	2008	2009	2010	2011
Violazioni amministrative accertate in materia di commercio e pubblici esercizi	238	307	283	194
Controlli in materia di commercio e pubblici esercizi	3.870	1.283*	1.274*	2575
Denunce formali/querele ricevute da cittadini e trasmesse all'autorità giudiziaria	848	830	329	427
Arresti	20	11	20	19
Veicoli rubati recuperati	73	66	64	92
Addetti vigilanza di quartiere	58	62	63	59
Ore di educazione stradale nelle scuole	520	591	610	313
Lotta all'abusivismo commerciale				
Sequestri	27	15*	22*	17
Rinvenimenti	141	11*	29*	23
Totale	168	36*	51*	40

* Il ridotto numero di sequestri e rinvenimenti nel 2009 e 2010 è dovuto alla suddivisione del territorio fra le varie forze di polizia. La P.M. ha controllato Marina di Ravenna; Punta Marina e Lido Adriano

** Per quanto riguarda i veicoli il numero inferiore è da imputarsi alla rottamazione di ciclomotori obsoleti e sostituiti da ciclomotori con maggiori caratteristiche tecniche

*** I numeri inferiori di pattuglie, persone e veicoli controllati, relativi al servizio etilometro sono da imputarsi ad un numero inferiore di controlli specifici, che non comprendono quelli svolti in occasione del servizio Drugs on Street rivolti essenzialmente al controllo dell'uso di sostanze stupefacenti, che prevede anche il controllo dell'uso di alcool

Oltre ai controlli, educazione e prevenzione

Accanto all'attività di controllo e repressione, la Municipale è parte attiva in diversi progetti di prevenzione e in campagne informative. È fra gli attori di "Sicuramente al mare", il progetto rivolto ai giovani frequentatori degli stabilimenti balneari di Marina di Ravenna che si rinnova ogni anno dal 2001. Continua anche nel 2011 la partecipazione al progetto "Voglio vederci chiaro: io scelgo no droga, no alcol" promosso nell'ambito dell'iniziativa "Drugs on street" a cura del Dipartimento delle Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali causati dall'assunzione di droghe e dall'eccessivo consumo di bevande alcoliche.

Dal 2008 promuove il progetto etilometro in collaborazione con le scuole superiori. Il progetto prevede che, sabato dopo sabato, gruppetti di studenti partecipino ai controlli con l'etilometro insieme ad una pattuglia della stradale.

Inoltre è impegnata in iniziative rivolte alle fasce più deboli della popolazione.

Fra le campagne promosse "Anziani: ecco come evitare le truffe", "Una città per tutti Liberiamo Ravenna dalle barriere – la tua disattenzione può fare male a qualcuno" insieme all'assessorato al Volontariato del Comune e diverse associazioni di volontariato. Iniziative come "SicuriInBici" e "Riciclofficina" in collaborazione con CittAttiva insistono sui temi della sicurezza stradale e del rispetto dell'ambiente. Grazie infatti a Riciclofficina, le biciclette abbandonate recuperate dagli agenti della Municipale, vengono donate a CittAttiva che, dopo averle rese circolanti, le regala a persone bisognose, enti e associazioni no profit.

Sempre rivolta alle scuole, la campagna "I ragazzi di Ravenna e la sicurezza", un segnalibro realizzato da studenti del Liceo Artistico per fermare l'attenzione sulle pagine di vita vissuta in sicurezza e con senso di responsabilità.

Una Polizia Municipale sempre più vicina ai cittadini: è questa la filosofia alla base dell'impegno quotidiano del Corpo. Nell'aprile 2011 si è svolto il secondo Open Day della PM. Per l'occasione è stata realizzata con la collaborazione delle scuole una mostra di disegni

dei bambini, conclusa con la premiazione alle scuole e ai ragazzi che hanno partecipato. La cerimonia si è svolta ai giardini Speyer, dove sono stati premiati anche gli agenti che si sono distinti per operazioni di servizio nel 2011.

Infine, nel solco dell'impegno a largo raggio della Municipale, si è dato continuità nel 2011 al progetto "Insieme miglioriAMO Ravenna – La Polizia Municipale per la sua città. Una città per la Polizia Municipale". Finanziato dalla Regione Emilia Romagna, il progetto prevede l'acquisto di strumenti, attrezzature, scooter per una migliore e maggiore mobilità sul territorio, telecamere mobili per rilevare le infrazioni, autovetture attrezzate per pattugliare il territorio e poter mettere in sicurezza nell'immediato, ad esempio, i luoghi dopo gli incidenti stradali o intervenire nel caso di buche nel manto stradale

Telecamere in città e nel forese

Per potenziare la sicurezza del territorio, sono state installate anche nuove telecamere. Sono 20 i nuovi dispositivi installati nel triennio 2008- 2009 – 2010 che si vanno ad aggiungere agli altri "occhi elettronici" già installati nel centro della città e in alcune zone dei lidi e del forese. I nuovi dispositivi sono stati installati nei sottopassi (a Ponte Nuovo, a Borgo Montone, della stazione ferroviaria), a Piangipane e a San Marco. Due telecamere sono state posizionate sotto i portici dell'Isola San Giovanni e due al quartiere Sant'Agata. Infine due telecamere sono state installate in piazza Kennedy e in via Lametta. Nel febbraio 2010 è stato approvato in Consiglio comunale il regolamento di video sorveglianza, nel 2011 si sono poste le basi per un ampliamento delle video sorveglianza nelle zone più critiche ancora non sufficientemente coperte

Lo strumento delle ordinanze

Se la Polizia municipale è il Corpo deputato a svolgere attività di controllo e vigilanza, l'ordinanza è l'atto attraverso il quale il Sindaco impone un determinato comportamento e stabilisce sanzioni per chi non lo rispetta. Il Sindaco dall'inizio del suo mandato, ha firmato diverse ordinanze per contrastare il degrado e regolamentare la situazione in alcune zone critiche della città e a Marina di Ravenna. Nel 2007 è stata emanata un'ordinanza, poi reiterata negli anni successivi, che vieta il consumo di bevande e alimenti in contenitori di vetro nell'area dei giardini Speyer, Isola San Giovanni, via Candiano. Nel 2008 un'ulteriore ordinanza del Sindaco ha riguardato la modifica degli orari di chiusura e il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche negli esercizi commerciali e artigianali del settore alimentare ubicati nella zona. Anche in questo caso l'ordinanza è stata prorogata per tutto il 2010. Ordinanze analoghe sono state riproposte nel 2010 nel quartiere S. Agata.

Nel 2008 il Sindaco ha firmato una ordinanza per la rimozione delle biciclette poste fuori dalle rastrelliere e in evidente stato di abbandono, la buona tenuta degli spazi e delle facciate esterne degli edifici privati. Sempre nel 2008, con un'altra ordinanza, è stata vietata la questua nei parcheggi e nelle aree di sosta di alcuni centri commerciali. La situazione era diventata particolarmente delicata al parcheggio dell'ospedale dove le persone che si recavano al Santa Maria delle Croci per assistere un familiare o per una visita medica venivano infastidite continuamente da persone che chiedevano soldi o vendevano piccoli oggetti. Questo ha consentito alla Municipale e alle forze dell'ordine di intervenire più incisivamente. Nel caso specifico del parcheggio dell'ospedale la situazione è stata completamente risolta con la riorganizzazione della sosta e affidandone la gestione ad Azimut. Un altro importante capitolo è costituito dalle ordinanze che disciplinano le feste in spiaggia in tutti i nove lidi e quelle specificatamente su Marina di Ravenna. Per quanto riguarda in particolare Marina di Ravenna, le ordinanze hanno consentito di disciplinare e controllare una situazione che, negli ultimi anni, aveva deteriorato le condizioni di vivibilità della zona, creando disagi fra i residenti. Un altro intervento importante, sul versante della sicurezza, è stato il potenziamento dell'illuminazione di un primo tratto dello stradello retrodunale.

2009-2010. Sempre con un'ordinanza, il Comune è intervenuto per contrastare il fenomeno della prostituzione. Dopo una prima fase di sperimentazione, l'ordinanza è stata nuovamente emanata, con alcune integrazioni, insieme al Comune di Cervia, anche per

consentire un controllo e contrasto più capillare sulla Statale 16 dove il fenomeno è più concentrato. Il provvedimento ha consentito la predisposizione di servizi congiunti fra Municipale e altre forze dell'ordine organizzati in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, oltre ad iniziative autonome e mirate come il controllo degli affitti, degli appartamenti e il progetto **"Contenimento fenomeni di degrado ed allarme sociale nel litorale"** con l'obiettivo di contrastare fenomeni legati in particolar modo alla prostituzione a Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio.

Il 2009 è stato anche l'anno dell'ordinanza antirumore che ha portato alla chiusura anticipata alle 23, e poi a mezzanotte di un'attività di forno e pasticceria in via Sansovino. Il provvedimento è stato assunto dopo che l'Arpa ha riscontrato livelli di rumorosità ampiamente superiori ai limiti consentiti che impedivano ai residenti di riposare.

L'impegno per la lotta allo sballo

La lotta allo sballo è un terreno di impegno diretto dell'Amministrazione comunale. Alcune campagne sono state promosse in prima persona dal Sindaco che ha emesso due ordinanze che vietano e sanzionano rispettivamente la vendita e il consumo di alcol per i sedicenni e il consumo di droghe per tutti nei luoghi pubblici.

L'entrata in vigore delle due ordinanze avvenuta l'1 febbraio 2010 è stata preceduta dalla campagna di informazione e di sensibilizzazione con lo slogan: **"Droga e alcol: dire no è il vero sballo"**. La campagna ha coinvolto le scuole, le polisportive e tutte quelle realtà che sono punti di aggregazione giovanile. Sono state affisse locandine e distribuiti "biglietti da visita" riportanti sul retro il link del sito Informagiovani all'interno del quale c'è una pagina dedicata a tutte le iniziative rivolte ai ragazzi sul versante della prevenzione, della promozione di attività formative rivolte a valorizzare la loro creatività e per il divertimento sicuro. Alla campagna hanno aderito alcune radio locali e siti online.

Per approfondire i temi posti all'attenzione delle due ordinanze, il 27 febbraio 2010 all'Alighieri si è svolto un incontro con il professor Paolo Crepet. Da quell'incontro ha preso corpo l'iniziativa della scuola per genitori promossa da Confartigianato che conta 730 iscritti.

Nel maggio 2010 è stato istituito un tavolo promosso da Sindaco e Prefetto che coinvolge Ausl, forze dell'ordine, associazioni di categoria, sindacati, associazioni di volontariato e studentesche. Nella seconda riunione operativa del tavolo, si è deciso di coinvolgere i giovani delle scuole superiori in un concorso per creare testi e slogan e bozzetti per murales sul tema della lotta allo sballo. Questi ultimi saranno utilizzati per la campagna estiva del Sert "Sicuramente al mare". L'altra proposta è quella di una sorta di catalogo on line di tutte le iniziative messe in campo da pubblico, privati e volontariato.

Sicurezza sul lavoro

Da tempo impegnato come soggetto propositivo nella ricerca di politiche e misure a tutela della sicurezza dei lavoratori, il Comune ha siglato il 20 dicembre del 2007 in Prefettura il protocollo per la pianificazione degli interventi contro gli infortuni sul lavoro nel porto. Il diritto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori costituisce un impegno prioritario che ha riunito enti, aziende, amministrazioni pubbliche, sindacati e associazioni di categoria. Il documento definisce una serie di obiettivi quali: accrescere la cultura della sicurezza, elevare i livelli di sicurezza delle attività portuali, investire nella formazione degli operatori, rendere più efficaci le attività di controllo e indirizzo. Il documento istituisce la nascita di un coordinamento fra tutti gli organi preposti alla vigilanza.

In linea anche con gli obiettivi espressi dal protocollo, il Comune, l'Università di Bologna, la fondazione Flaminia hanno promosso, a partire dall'anno accademico 2007-2008 un corso di alta formazione in "Sicurezza industriale e sostanze pericolose" in memoria di Raffaele Rozzi, il giovane chimico ravennate deceduto il 6 settembre 2007 a Bilbao nel tentativo di salvare la vita ad alcuni compagni di lavoro. Il corso che si è svolto grazie al contributo del Comune, dell'Autorità portuale, della Camera di Commercio, di Sapir, dell'associazione provinciale degli Industriali, della Tecofil, si è rivolto ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli operatori e responsabili delle attività industriali, chimiche.

Ravenna
2019

Nelle due edizioni negli anni accademici 2007-2008 e 2008-2009 sono state formate 50 persone. Dall'anno accademico 2009-2010 si è deciso di proseguire nel ricordo di Rozzi legando il tema della formazione ad un più ampio coinvolgimento dei giovani. Il corso è stato quindi trasformato nell'assegnazione di premi a quattro laureandi delle Facoltà ravennati di Chimica e Giurisprudenza e a due istituti superiori per l'elaborazione di tesi ed elaborati sul tema della sicurezza sul lavoro. Analogamente anche nell'anno accademico 2010-2011, l'iniziativa prosegue con l'istituzione di due bandi di concorso, rivolti rispettivamente agli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori, e ai neolaureati negli ambiti delle scienze chimiche e giuridiche, per premiare l'impegno e la diffusione della cultura della sicurezza in ambito lavorativo.

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro è stato affrontato in un convegno multidisciplinare che si è svolto l'8 ottobre 2011 aperto dal sindaco, con il contributo dell'Università di Bologna facoltà di Giurisprudenza e Chimica Industriale.

Dal ottobre 2010, ogni anno, in occasione della giornata nazionale delle vittime sul lavoro, il Comune promuove in collaborazione con Amnil e Inail una manifestazione pubblica per ricordare i caduti ravennati sul lavoro.

Al servizio delle persone diversamente abili

Il codice della strada ed il regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso disciplinano la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone diversamente abili.

Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone diversamente abili con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, viene rilasciato apposito permesso, previo specifico accertamento sanitario.

Il permesso è reso noto mediante apposito contrassegno strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale.

Le persone diversamente abili in possesso di contrassegno valido sul territorio nazionale, come previsto dal vigente codice della strada, dovranno comunicare al Corpo di P.M. le targhe dei veicoli con i quali è avvenuto l'accesso alla Zona a Traffico Limitato.

Tuttavia, allo scopo di agevolare l'accesso alla Z.T.L., delle persone diversamente abili, è consentito comunicare, all'ufficio permessi, le targhe dei veicoli che sono abitualmente al servizio dei medesimi (massimo n. 2 targhe), affinché le stesse vengano inserite nella "memoria elettronica" del sistema automatico SIRIO, per il periodo di validità del permesso.

Informazioni e modulistica sono reperibili presso l'ufficio Permessi o al seguente indirizzo web: www.rapida.comune.ra.it/Cittadino/Permessi-di-circolazione

Per facilitare la circolazione delle persone diversamente abili, allorché si acceda ad una ZTL controllata elettronicamente, la Regione Emilia Romagna sta coordinando la realizzazione di una banca dati informatica regionale, atta a consentire un controllo in tempo reale delle variazioni relative ai permessi delle persone diversamente abili.

Nella pratica la banca dati regionale consentirà al titolare di permesso "diversamente abili" di dovere effettuare una sola comunicazione (al Comune di residenza) che sarà resa "visibile" a tutti i sistemi di controllo automatico, presenti in regione.

La Polizia Municipale di Ravenna aderisce alla iniziativa al fine di salvaguardare ed agevolare il diritto alla mobilità delle persone diversamente abili; in data 4 maggio 2011 è stato sottoscritto l'accordo sperimentale per il concreto avvio del progetto.

Il Corpo di Polizia Municipale, su stimolazione di alcune associazioni di volontariato per la tutela di persone diversamente abili, ha inteso promuovere una campagna di sensibilizzazione rivolta a cittadini ed utenti della strada. In particolare il progetto si è sviluppato prevedendo la realizzazione di cartoline riportanti la seguente dicitura "Se vuoi il mio spazio prenditi anche la mia disabilità", che le persone con handicap possono utilizzare ogni qualvolta trovano lo stallone a loro riservato, occupato da auto in sosta non autorizzate. I luoghi, ove maggiormente vengono riscontrate tali infrazioni devono essere segnalate dai diretti interessati al SAP del Comune di Ravenna il quale si deve fare promotore attivo nei confronti della Polizia Municipale per interventi sistematici e programmati. La seconda azione realizzata è stata la redazione di brochure per una campagna di sensibilizzazione alla difesa e tutela dei diritti delle persone con disabilità che incontrano ostacoli non fissi lungo i marciapiedi o piste ciclabili. Nello specifico si è potuto constatare che

alberi, siepi, roseti che fuoriescono dalle recinzioni delle abitazioni, possono costituire un ostacolo imprevisto ad esempio per i non vedenti. Le cartoline, lasciate nelle buche della posta da parte dei disabili faranno scaturire accertamenti successivi della Municipale che deve poi verificare la successiva messa in sicurezza del percorso ciclo pedonale.

“ViViAMO” la città senza paura

ViViAMO la città senza paura è un progetto cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna. La ricerca di un nuovo modello di sicurezza ha coinciso con il progressivo cambiamento del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Il cittadino, oggi, non è solo il destinatario delle azioni ma è diventato anche il “giudice” della qualità delle prestazioni rese. La sicurezza non è solo repressione di illeciti o illegalità, ma ha incidenza sulla tranquillità sociale che è determinata dalla percezione dei singoli cittadini. Traendo spunto dal modello di polizia di Prossimità francese si dovrebbe raggiungere l’obiettivo di creare una polizia locale che sappia anticipare e prevenire le difficoltà. La presenza attenta e vigile sul territorio delle pattuglie deve, sempre più spesso, portare ad intervenire prima che si producano i problemi o che si trasformino in insicurezza e problemi di ordine pubblico. La presenza visibile, attiva e riconosciuta degli agenti di prossimità costituisce le basi per una percezione di maggiore sicurezza. Un pattugliamento appiedato sul territorio degli agenti persegue un duplice risultato: il primo conoscere le condizioni sociali, le criticità, i bisogni, i problemi di insicurezza di quell’area ed il secondo essere conosciuti e “riconosciuti”, diventare, per i cittadini, un punto di riferimento. Alcune autorevoli analisi sociologiche hanno evidenziato che l’attuale società, proiettata ad un’eccessiva tutela della libertà personale, denota un’ aumento della percezione di rischio e di società insicura. Le molteplici devianze delle norme da quelle più antiche (criminalità) a quelle più moderne (cibi infetti, antidegrado, terrorismo) hanno portato ad un moltiplicarsi delle paure, del senso di insicurezza che tocca tutti i cittadini. Questa realtà ha portato ad un aumento sostanziale della domanda di protezione che tutti i cittadini rivolgono prevalentemente all’Ente Locale perché più vicino e più facilmente raggiungibile. Indagini dell’Istat del 2004 e analisi eseguite dal CENSIS nel 2005 hanno evidenziato che gran parte delle Province italiane vivono situazioni di relativa tranquillità, ma nonostante ciò la percezione della sicurezza è di gran lunga inferiore alla sicurezza reale e questo sentore crea allarmismo sociale, spinte all’autodifesa e discriminazioni in senso lato e nei confronti degli immigrati. Un’azione di contrasto non può prevedere solo azioni di contrasto dei fenomeni criminali MA anche azioni di prevenzione sociale. La richiesta del cittadino oggi è di sicurezza oggettiva (repressione dei reati) ma anche di sicurezza soggettiva (bisogno di sicurezza legato alla percezione della stessa). In particolare deve essere aumentata ed ampliata la presenza capillare sul territorio delle Polizia Locale. Non si può pensare di affidare la “risoluzione” del problema sicurezza a risposte date da singoli cittadini che si organizzano in gruppi spontanei di intervento per garantire la sicurezza in una determinata area o zona oppure al “fai da te”. Un’indagine realizzata nel 2003 da Eurobarometer nei 15 Paesi che prima dell’ultimo allargamento costituivano l’Unione Europea, ha evidenziato che il 49% degli italiani sia convinto che le Forze dell’Ordine svolgano un buon lavoro nella lotta contro il crimine. La presenza della Polizia Locale per ottenere un risultato preventivo positivo deve essere visibile e “percepita” da tutti. Per questo motivo si rende necessario nello spostamento sul territorio, considerata la vastità del territorio comunale ravennate, l’utilizzo di veicoli di istituto con insegne. Lo spostamento in auto favorirà il raggiungimento di località lontane dove verrà poi svolta una capillare azione di prossimità dagli agenti. E’ prevista un’azione di vicinanza con agenti di Polizia Locale che percorrono, a piedi, le aree precedentemente raggiunte in auto, nei momenti, ad esempio di svolgimento di sagre, fiere, mercati rionali. Sempre per rispondere alle esigenze del cittadino tenuto conto della vastità dell’estensione territoriale, settimanalmente è prevista una ricezione di pubblico presso le sedi delle 10 circoscrizioni decentrate sul territorio comunale ecc. La possibilità di una mobilità veloce e sicura degli appartenenti al Corpo, con autoveicoli che per caratteristiche strutturali e per efficienza garantiscano questo, rappresenta, anche, una sicurezza per gli operatori stessi, che possano, per quanto necessario, contare sull’immediato arrivo di rinforzi. Per una risposta più adeguata e che risponda ai criteri di economicità i veicoli devono essere dotati di strumentazioni tecniche

e informatiche (computer, stampanti, scanner ecc.). L'attività della Polizia Locale, infatti, spazia dalla raccolta di reclami ed esposti, alla redazione di atti di polizia giudiziaria anche irripetibili (ad esempio sequestri, perquisizioni), a verbali di accertata violazione per materie inerenti il codice della strada, i regolamenti comunali, le ordinanze sindacali, le leggi sul commercio e pubblico spettacolo ecc. Il progetto è coordinato dalla regione Emilia-Romagna.

Ravenna
2019

Un Comune vicino al cittadino

> STRUTTURA COMUNALE



RIORGANIZZAZIONE NEL SEGNO DELL'EFFICIENZA

La nuova amministrazione, eletta nel maggio 2011, coerentemente con le indicazioni e le priorità del Programma di Mandato 2011-2016, ha proceduto ad una modifica sostanziale del modello organizzativo dell'ente con la volontà di continuare a perseguire i principi di razionalizzazione, snellimento, efficacia ed efficienza ed avendo come criteri di riferimento la centralità dei servizi all'utenza e la riduzione dei costi di mantenimento della struttura.

In tal senso è stata riorganizzata la macro struttura dell'ente che, grazie ad una diversa aggregazione delle Aree, Servizi, Unità Organizzative, Uffici e funzioni secondo ambiti di intervento omogenei tra loro, ha consentito una riduzione delle Aree di linea da 5 a 4. Le attuali nuove Aree sono le seguenti:

- l'Area Infrastrutture Civili, cui competono tutte le funzioni inerenti i lavori pubblici
- l'Area Economia e Territorio (che aggregando le precedenti aree Pianificazione Territoriale e Programmazione e sviluppo economico intende garantire unitarietà di indirizzo, direzione, coordinamento ed integrazione tra le funzioni di programmazione, pianificazione e gestione urbanistica, edilizia ed ambientale e le funzioni inerenti il coordinamento e la gestione di progetti di sviluppo territoriale, economico ed occupazionale, di promozione e marketing economico del territorio),
- l'Area servizi e diritti di cittadinanza (che, nell'ottica dello Sportello Polifunzionale ricomprende la precedente Area servizi ai cittadini, il Servizio politiche giovanili, volontariato, pari opportunità e cooperazione decentrata, l'U.O. sport e tempo libero e l'U.O. Politiche per l'immigrazione),

- l'Area Istruzione e Politiche di sostegno (che ricomprende le funzioni di programmazione, progettazione e gestione nell'ambito dell'educazione, istruzione, formazione superiore e a sostegno delle famiglie e delle categorie disagiate, sia in ambito formativo che socio-assistenziale).

Inoltre, considerata la rilevanza delle tematiche trattate in relazione anche al particolare contesto socio-economico attuale e la priorità dell'Amministrazione Comunale rispetto alle funzioni di indirizzo, pianificazione, monitoraggio e controllo del welfare, sono state poste sotto il presidio del Direttore Generale, l'U.O. Pianificazione socio-sanitaria e Rapporti con ASP e l'Ufficio Politiche europee.

Confermando infine la strategicità per lo sviluppo economico locale del Progetto di candidatura Ravenna capitale europea della cultura nel 2019, è stato istituito un apposito Ufficio in staff al sindaco con il compito di coordinare l'intero progetto.

Obiettivo: tempi più rapidi per cittadini e imprese

La riorganizzazione della macro struttura, è stata guidata dalla centralità del servizio all'utenza, sia esso cittadino o impresa e dall'obiettivo di fornire servizi di qualità, pur in situazioni di difficoltà economiche e di restrizioni generali di personale.

Nel 2011 con questa indicazione, si è continuato a lavorare per l'attività di front office con l'intento di giungere alla realizzazione di punti di accesso unici sia fisici che telematici, per i cittadini da una parte e per le attività produttive dall'altra, in modo che, in entrambi i casi, sia individuabile un interlocutore unico, un punto di riferimento certo e ben identificato per la erogazione dei servizi, dal rilascio di informazioni alla conclusione del procedimento, tempi certi e rapidi.

Sportello polifunzionale per il cittadino

Nel 2011 i cittadini si sono indirizzati allo Sportello Polifunzionale per i seguenti servizi:

Servizi di front office allo sportello polifunzionale	Totale prestazioni 2010	Totale prestazioni 2011
Contributo affitti	1.517	1.426
Iscrizione CREN/CREM	312	529
Nidi / sc materne / voucher	2.655	2.276
Servizi anagrafici	6.701	6.354
CIE	1.055	1.519
Bonus gas e energia	3.925	3.486
Contributo disoccupati e imprese	332	0
Chiavi bici pubbliche	187	59
Cambi d'indirizzo	490	560
Case popolari	0	612
Esenzione tiket ausl	0	548

Estensione dei servizi anagrafici sul territorio

Per migliorare la situazione di disagio causata da una eccessiva affluenza di cittadini dell'anagrafe centrale, nel 2011 si è provveduto all'apertura di sportelli anagrafici nei tre uffici decentrati della città, garantendo così un'ampia apertura al pubblico del servizio anagrafico sul territorio, ottimizzando le risorse a disposizione. Questa azione offre ai cittadini la possibilità di ottenere i servizi d'anagrafe in un arco orario più ampio e compatibile con le proprie esigenze, in quanto questi uffici garantiscono l'apertura del servizio anche il martedì ed il giovedì pomeriggio, venendo incontro ad esempio alle esigenze degli studenti.

Inoltre, dal 2011 lo Sportello Immigrazione di Via Alberoni svolge, oltre all'iscrizione anagrafica nel Comune di Ravenna dei cittadini dell'Unione europea, anche le pratiche di prima iscrizione anagrafica per i cittadini extracomunitari

Sportello Unico per le Attività produttive

Nell'anno 2011 è divenuto pienamente operativo lo Sportello Unico per le Attività Produttive, che consente all'utente di avere un unico punto di accesso per la presentazione di istanze e comunicazioni inerenti l'attività d'impresa e di avere un unico interlocutore per tutte le problematiche inerenti l'attività d'impresa. E' stato attivato il portale SUAP ON LINE che permette la presentazione in via interamente telematica di una parte consistente di procedimenti (SCIA e comunicazioni) e che viene via via implementato con la messa a disposizione dell'utente di un sempre crescente numero di procedimenti accessibili interamente on line. La attivazione del portale ha richiesto un notevole lavoro di assistenza e consulenza agli utenti in merito a tutti gli aspetti inerenti le procedure per l'accesso al portale stesso e per la compilazione delle pratiche on line.

Al termine del 2011 i procedimenti attivati sul portale SUAP ON LINE per i quali era possibile la presentazione telematica erano 268, di cui: 255 relativi a strutture ricettive, commercio, artigianato e pubblici esercizi; 7 relativi all'edilizia e 6 inerenti procedimenti ambientali.

Procedimenti attivati sul portale SUAP on line	N°
Procedimenti relativi a strutture ricettive, commercio, artigianato e pubblici esercizi	255
Procedimenti relativi all'edilizia privata	7
Procedimenti ambientali	6
TOTALE	268

Certificazioni ISO, Carte dei Servizi e Customer satisfaction

Proseguono le azioni tese a garantire la trasparenza nella gestione dei servizi per migliorare il rapporto con il cittadino ed il livello qualitativo dei servizi, nell'ambito delle politiche dell'ascolto e della partecipazione.

Nel 2011 l'Area Infrastrutture Civili ha ottenuto, da parte dell'organismo esterno, in base alle norme ISO, il mantenimento della certificazione di qualità del processo di progettazione, programmazione, affidamento, direzione lavori, delle manutenzioni ordinarie e della gestione espropri che consente di tenere sotto controllo l'intero processo, favorendo una maggiore funzionalità ed omogeneità procedurale nella gestione dei lavori pubblici.

La stessa Area, nel 2011, ha ottenuto il mantenimento da parte dell'Organismo di certificazione di un sistema di gestione ispirato alla norma SA 8000 e finalizzato al miglioramento continuo delle "performance sociali" nella gestione dei lavori pubblici con il coinvolgimento dei diversi attori coinvolti nel processo (personale interno, fornitori esterni, appaltatori, sub-appaltatori, ecc.). per la progressiva riduzione dei "rischi sociali" nella gestione dei lavori pubblici (salute e sicurezza in cantiere, violazioni orario di lavoro, evasione contributiva/previdenziale, negazione dei diritti sindacali, ecc...). Per poter ottenere il mantenimento dell'utilizzo del marchio "lavoro etico" da parte dell'Organismo esterno, l'Ente è stato sottoposto nel 2011 a due verifiche semestrali, sono stati visitati 4 cantieri ed intervistati 21 lavoratori degli stessi cantieri.

Obiettivo: misurare il gradimento dell'utenza

Nel 2011, proseguendo nell'estensione dell'adozione delle Carte dei Servizi nell'Ente come previsto anche dalla recente normativa nell'ambito delle misurazioni della qualità dei servizi pubblici, è stato realizzato il lavoro preparatorio per la Carta dei Servizi della Polizia Municipale, che consentirà ai cittadini di conoscere modalità e tempi di erogazio-

ne di tutte le funzioni svolte dalla Polizia Municipale.

L'Amministrazione Comunale nel 2011 ha inoltre provveduto all'aggiornamento della Carta dei Servizi della formazione del personale e alla realizzazione di una indagine interna sui temi della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro dalla quale sono emerse azioni di miglioramento da avviare per favorire il benessere in ambito lavorativo; ciò in quanto la formazione e la motivazione del personale rappresentano leve strategiche importanti per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel 2011 si è proseguito con la rilevazione della soddisfazione dei servizi erogati dallo sportello Polifunzionale URP che, come si vede dalla tabella sotto riportata, consente di affermare una ampia soddisfazione generale dei cittadini e alte percentuali di soddisfazione in tutti gli aspetti che compongono il servizio (tempestività, accessibilità, chiarezza, cortesia e professionalità degli operatori). La minore soddisfazione è registrata nell'ubicazione dell'ufficio rispetto alla quale è già in previsione lo spostamento dell'ufficio presso i locali dell'anagrafe in via Berlinguer.

	soddisfatto	non soddisfatto	non so	non compilato
tempestività (=tempo impiegato nel concludere la pratica)	83 93,3%	4 4,5%	0 0,0%	2 2,2%
accessibilità (=orario di apertura al pubblico rispetto alle esigenze)	76 85,4%	11 12,4%	1 1,1%	1 1,1%
chiarezza (nella comunicazione da parte del personale)	78 87,6%	9 10,1%	0 0,0%	2 2,2%
cortesia (del personale)	84 94,4%	2 2,2%	1 1,1%	2 2,2%
professionalità (=competenza sulla materia dimostrata dal personale)	80 89,9%	4 4,5%	2 2,2%	3 3,4%
ubicazione dell'ufficio (=raggiungibilità viaria, possibilità di parcheggio, ecc.)	53 59,6%	27 30,3%	4 4,5%	5 5,6%
fruibilità dell'ufficio (=funzionalità e confortevolezza dei locali, ambiente accogliente, rispetto privacy, ecc.)	65 73,0%	20 22,5%	3 3,4%	1 1,1%
TOTALE	82 92,1%	2 2,2%	1 1,1%	4 4,5%

Obiettivo: ridurre i costi di funzionamento della struttura

Nel 2011 si è proseguito con la progressiva riduzione della produzione di documenti cartacei e con l'informatizzazione dei procedimenti interni, contribuendo così alla riduzione dei costi di gestione della struttura e alla riduzione dei tempi di lavorazione. Oltre alle determinazioni dirigenziali con firma digitale, l'albo pretorio on line, la gestione del rapporto di lavoro, cedolini e cartellini on line, i provvedimenti di liquidazione on line ed il fax server, l'estensione nel 2011 ha riguardato tre tipologie di provvedimenti dirigenziali con firma digitale, relativi alla assegnazione, organizzazione e gestione del personale.

Per quanto riguarda le risorse umane, in continuità con gli anni passati, nel 2011 è stata registrata una consistente riduzione complessiva del personale ed una progressiva e sostanziale diminuzione delle posizioni dirigenziali con conseguente contenimento della relativa spesa.

Anni	Tot. Gen.	Co.Co.Co.	Tempo determinato	Tempo Indeterminato	Di cui dirigenti
Al 31/12/2011	1220	24	106	1090	25
Al 31/12/2010	1.242	25	91	1126	30
Al 31/12/2009	1.241	38	80	1123	32
Al 31/12/2008	1.265	35	102	1128	34
Al 31/12/2007	1.296	43	114	1139	36
Al 31/12/2006	1.330	49	177	1104	38
Al 31/12/2005	1.383	76	179	1128	39

I dati del 2011 relativi al personale del Comune di Ravenna, stratificato in base al genere, confermano una presenza femminile complessiva pari ad oltre il 70%, già evidenziata lo scorso anno.

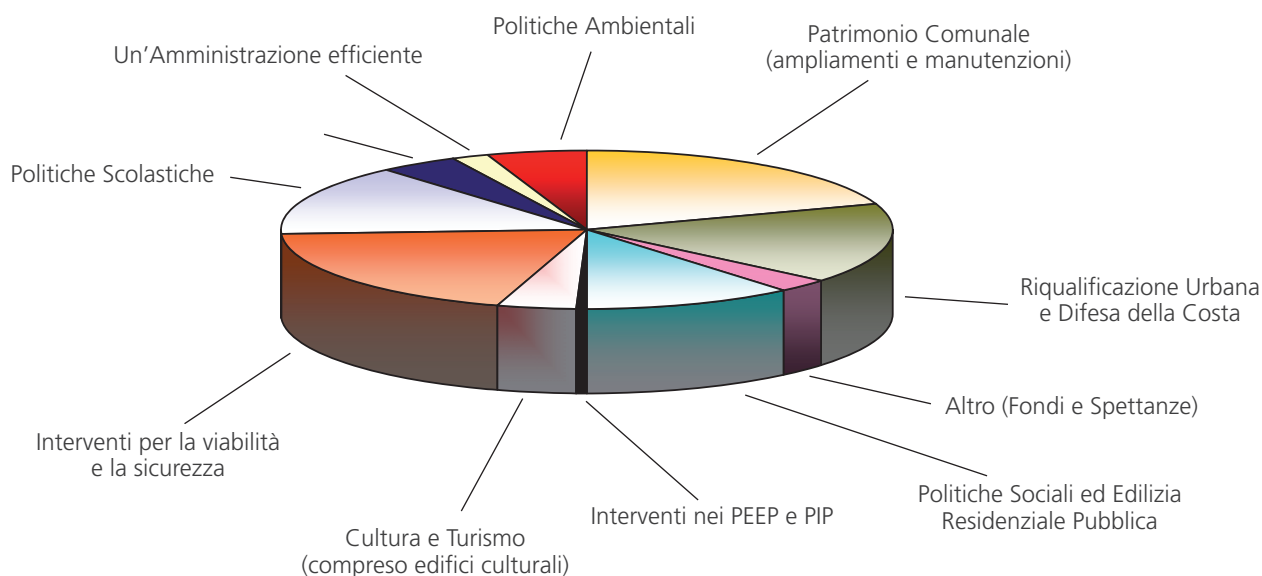
Personale al 31/12/2011	Donne				Uomini				Totale			
	N°		%		N°		%		N°		%	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Tempo indeterminato	795	771	70,6	70,3	331	319	29,4	29,3	1126	1090	100,00	100,00
di cui dirigenti:	17	16	56,7	64,0	13	9	43,3	36,0	30	25	100,00	100,00
Tempo determinato (dip. di categoria e docenti Afam a TD)	82	95	90,1	89,6	9	11	9,9	10,4	91	106	100,00	100,00
CO.CO.CO.	12	16	48,0	66,7	13	8	52,0	33,3	25	24	100,00	100,00
Totale	889	882	71,6	72,3	353	338	28,4	27,7	1242	1220	100,00	100,00

Ravenna
2019

Un Comune vicino al cittadino

> POLITICHE FINANZIARIE

Investimenti triennio 2009/2011


**BILANCIO TECNICO PER TRAGUARDARE LA LEGISLATURA
 ASSICURANDO I PRIMARI SERVIZI AI CITTADINI
 TAGLIO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
 FORTE RIDUZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

La fortissima contrazione delle risorse di derivazione statale, pari a circa 4,5 ml. di euro rispetto all'anno precedente, determinata dalle misure di finanza pubblica contenute nella cosiddetta "Manovra estiva 2010" e dai provvedimenti varati dal Governo nel corso del 2011, ha imposto, nell'anno di fine mandato amministrativo, la redazione di un bilancio "tecnico" utile a salvaguardare i principali servizi, afferenti, in particolare, all'ambito scolastico educativo e del sociale.

In un quadro di rigidità assoluta, stante il permanere del sostanziale blocco della fiscalità locale, il fabbisogno di parte corrente, amplificato dagli impegni residui connessi al ripiano del disavanzo del Consorzio per i Servizi Sociali, è stato sostenuto dall'impiego massiccio di risorse straordinarie, rappresentate da proventi di permessi a costruire (€ 4,166 ml.), da avanzo di amministrazione (€ 4,638 ml.) e da plusvalenze patrimoniali (€ 3,223 ml.).

In tale contesto di estrema difficoltà, l'esercizio 2011 si è comunque chiuso, nella tradizione di virtuosità dell'Ente, con un avanzo di amministrazione di € 5,665 ml., derivante prevalentemente dalla gestione dei residui, che ha prodotto un saldo attivo di € 3,774 ml. in ragione, soprattutto, di accantonamenti prudenziali disposti a copertura di eventuali minori realizzi di crediti di notevole vetustà (€ 2,712 ml.) non ancora riscossi dallo Stato.

La spesa di parte corrente, depurata della componente finanziata con entrate a specifi-

ca destinazione, come si rileva dalla tabella alla pagina seguente, si è ridotta rispetto al 2010 di € 4,138 ml., pari al 3,38%, per effetto, soprattutto, della rigorosa compressione delle spese di funzionamento imposta dal calo delle risorse.

Gli investimenti, finanziati per € 11,434 ml., di cui € 6,668 ml. con risorse comunali, hanno subito una caduta verticale rispetto agli anni precedenti, determinata, soprattutto, dai vincoli sempre più stringenti del Patto di Stabilità Interno, che hanno imposto, sia la limitazione dei nuovi interventi, che un forte rallentamento nei pagamenti di lavori già appaltati.

Sintesi Bilancio di parte corrente

(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
ENTRATE			
Entrate correnti			
Entrate tributarie	53.704	55.173	85.517
Contributi e trasferimenti	49.907	49.667	17.918
Entrate extratributarie	25.226	31.308	23.437
Totale	128.837	136.148	126.872
Altre risorse di parte corrente			
Proventi permessi a costruire per impieghi correnti	5.250	4.500	4.166
Avanzo di Amministrazione per impieghi correnti	2.870	4.445	4.638
Plusvalenze patrimoniali	0	0	3.223
a dedurre:			
risorse correnti per investimenti	682	3.208	457
Totale	7.438	5.737	11.570
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	136.275	141.885	138.442
SPESE			
Spese correnti			
Personale	44.035	44.251	137.287
Beni di consumo e/o materie prime	940	923	774
Prestazioni di servizi	33.899	38.382	48.093
Utilizzo di beni di terzi	2.588	2.463	2.510
Trasferimenti	41.601	38.879	26.314
Interessi su mutui e prestiti	2.053	1.374	1.659
Imposte e tasse	3.655	4.266	4.312
Oneri straord. gestione corrente	246	4.155	4.775
Totale	129.017	134.693	132.281
Spese per rimborso prestiti (al netto anticipazioni di tesoreria)	4.345	4.555	5.006
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	133.362	139.248	137.287
di cui: finanziate con entrate a specifica destinazione	15.802	16.998	19.175
TOTALE SPESE AL NETTO SPECIFICA DESTINAZIONE	117.560	122.250	118.112

Sintesi Bilancio di parte investimenti

(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2009		2010
FONTI DI FINANZIAMENTO			
Ricavi patrimoniali	3.911	12.375	3.677
Proventi permessi a costruire	1.691	3.598	1.586
Fondi di rotazione	1.704	830	400
Entrate correnti	583	2.970	457
Avanzo di amministrazione	1.684	224	548
Devoluzioni/economie mutui e Boc	401	48	0
Mutui e Boc	8.380	7.619	0
Contributi statali	84	1.014	0
Contributi regionali	1.236	11.056	1.130
Contributi diversi	10.209	4.820	3.636
Totale	29.883	44.914	11.434
SPESE PER SETTORI DI INTERVENTO			
Strade	6.356	10.853	2.820
Fognature	1.400	412	50
Edilizia scolastica	5.673	4.570	1.197
Edilizia sportiva	1.461	1.893	911
Edilizia culturale	2.383	1.810	177
Edilizia pubblica varia	2.310	20.857	2.317
Edilizia sociale	750	270	550
Ambiente	789	1.105	2.472
Difesa del litorale	6.627	1.675	307
Gestione urbanistica	10	40	400
Altro	2.124	1.429	233
Totale	29.883	44.914	11.434

Importante l'impegno negli investimenti dell'Amministrazione Comunale, nonostante il perdurare dello stato di crisi, e dei vincoli previsti nel patto di stabilità, per rendere più sicura e sempre più vivibile la nostra città.

Se si analizzano i dati dei principali comparti: Edilizia; Geologico; Ciclo idrico; Strade e viabilità, si evince come l'impegno di risorse economiche sia rilevante, e sia quasi esclusivo l'utilizzo delle professionalità interne nella progettazione e direzione delle opere pubbliche, risparmiando, e garantendo una elevata qualità nella progettazione e direzione dei lavori.

EDILIZIA

	2010	2011
Progettazione Interna n.progetti esecutivi approvati	40	34
Importo dei progetti esecutivi approvati	3.516.200	2.710.494
n. progetti esterni	1	1
importo dei progetti esecutivi esterni approvati.	205.000	117.200
Direzione Lavori		
Dir. lavori int. Cant. Operativi nuove opere o manut. straordinarie n.	31	32
Dir. lavori est. Cant. Operativi nuove opere o manut. straordinarie n.	2	3
Sopraluoghi labenze	60	60
Ordinanze abenze	9	8

GEOLOGICO

	2010	2011
Riaspetto e ricalibratura scogliere Lido Dante approv. Prog. Esec.	0	1
Approv. Progetti esecutivi protezione da ingressione marina	0	7
Prog. Inter. Opere pubb. Prog. Esecutivi appr. N.	9	4
Importo dei progetti interni esecutivi approvati	2.100.078	385.505
Prog. Est.. Opere pubb. Prog. Esecutivi appr. N.	0	0
Importo dei progetti esterni esecutivi approvati	0	0
Dir. Lavori int. Cant. Operativi opere o manut. Straordinarie n.	4	7
Dir. Lavori est. Cant. Operativi opere o manut. Straordinarie n.	0	0
Opere pubbliche relizzate con collaudo entro 31/12	0	3

CICLO IDRICO INTEGRATO

	2010	2011
Progettazione interna opere pubbliche n. prog. Esecutivi approvati	3	1
Importo dei progetti esecutivi approvati	472.000	50.000
Direzione Lavori		
Dir. lavori int. Cant. Operativi nuove opere o manut. straordinarie n.	1	4
Dir. lavori est. Cant. Operativi nuove opere o manut. straordinarie n.	0	0

STRADE E VIABILITÀ

	2010	2011
Progettazione interna opere pubbliche n. prog. Esecutivi approvati	38	18
Importo dei progetti interni esecutivi approvati	7.275.598	2.469.000
Prog. Est.. Opere pubb. Prog. Esecutivi appr. N.	0	0
Importo dei progetti esterni esecutivi approvati	0	0
Opere pubbliche realizzate con collaudo entro 31/12	21	11
Gestione della rete stradale e della viabilità		
Autorizzazioni rilasciate nei termini previsti	997	1.976
Autorizzazione occupazione suolo pubblico		666
segnalazioni ricevute	2.103	2.461
Ordinanze in materia di viabilità	880	1.620
N. interventi di manutenzione ordinaria effettuati sulla rete stradale	385	392
Importo degli interventi di manutenzione ordinaria sulla rete stradale	2.825.000	2.825.000

Partecipazioni in società di capitali

Il sistema delle partecipazioni comunali in società di capitali è imperniato su Ravenna Holding SpA, posseduta al 83,48% dal Comune di Ravenna, a cui sono state conferite o cedute tutte le principali partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici locali o che svolgono attività strumentali o funzioni di interesse generale per l'Ente.

Ravenna Holding SpA, nell'ambito delle proprie prerogative di società capogruppo, svolge un'azione di coordinamento tecnico e finanziario, con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione ed esercita, quindi, funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento, sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

I positivi risultati gestionali conseguiti nel 2011 dalle principali società controllate o collegate tramite Ravenna Holding SpA hanno consentito la distribuzione al Comune di dividendi per 5,593 milioni.

Si sottolinea che dalla sua costituzione, avvenuta nel 2005, Ravenna Holding SpA ha distribuito dividendi per oltre 33,5 milioni, destinati ai servizi ed agli investimenti comunali. Le altre partecipazioni detenute direttamente dal Comune, di ben più modesto significato finanziario, sono relative a società che svolgono attività strumentali o di interesse generale territoriale, nonché a società già partecipate anche tramite Ravenna Holding, per consentire al Sindaco la partecipazione diretta nelle relative assemblee, come nel caso di Hera SpA, Sapir SpA, Ravenna Farmacie Srl.

Di seguito vengono fornite sintetiche informazioni relative alle partecipate.

La società holding

Ravenna Holding

Sede Legale: RAVENNA - Via Trieste, 90/A

Attività esercitata: Ravenna Holding S.p.A., costituita nel 2005, è la società "cassafor-te", in quanto possiede le principali partecipazioni comunali in società di capitale.

Negli ultimi mesi del 2011 si sono concretizzati il progetto di fusione per incorporazione della società ATM Parking SpA, nonché il progetto di conferimento delle partecipazioni societarie dei comuni di Cervia e Faenza, che ha portato ad un aumento di capitale sociale da euro 349.572.182 a euro 418.750.060 ed al seguente riassetto societario:

- comune di Ravenna: 83,48%
- comune di Cervia: 10,92%
- comune di Faenza: 5,60%

Nel mese di febbraio 2012 si è attuato il progetto di fusione per incorporazione della società Area Asset SpA.

Ravenna Holding esercita attività di direzione, coordinamento e controllo sulle società controllate, rappresentate da Ravenna Entrate SpA, Ravenna Farmacie Srl, Azimut SpA, Aser Srl.

La società, nell'ambito delle proprie prerogative di società capogruppo, svolge un'azione di coordinamento tecnico e finanziario, con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione ed esercita, quindi, funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento, sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto 2011	€ 441.121.154
Quota di partecipazione diretta:	83,48%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 368.247.939
Risultato d'esercizio 2009	€ 8.446.232
Risultato d'esercizio 2010	€ 6.136.303
Risultato d'esercizio 2011	€ 8.863.537

Partecipazioni in società di capitali



Le società controllate da Ravenna Holding Spa



Sede Legale: RAVENNA - Via Magazzini Anteriori, 5

Attività esercitata: è la società che svolge il servizio di riscossione ed accertamento dei tributi comunali e di parte delle entrate patrimoniali e assimilate, nonché la riscossione delle contravvenzioni al codice della strada e delle altre sanzioni amministrative.

La società è stata costituita dal Comune di Ravenna e ha come socio privato, scelto con bando ad evidenza pubblica, SORIT - Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 881.468
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	60,00%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 31.272
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 106.406
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 196.203



Sede Legale: RAVENNA - Via Fiume Montone Abbandonato, 122

Attività esercitata: Ravenna Farmacie s.r.l. gestisce direttamente le farmacie comunali nei Comuni di Alfonsine, Cervia, Cotignola, Fusignano e Ravenna, in un'ottica di diffusione capillare del servizio farmaceutico e di attenzione ai bisogni della collettività. Inoltre gestisce direttamente un importante magazzino farmaceutico che garantisce forniture su tutto il territorio provinciale e zone limitrofe quotidianamente.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 26.765.046
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	92,47%
Quota di partecipazione diretta:	0,89%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 779.648
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 340.937
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 104.517

Ravenna
2019



Sede Legale: RAVENNA - Via Trieste, 90/A

Attività esercitata: Azimut svolge le attività di gestione dei servizi cimiteriali, di cremazione salme, di camere mortuarie, di manutenzione verde pubblico, di igiene ambientale attraverso attività di disinfestazione, di toilette pubbliche, di servizi manutentivi, di servizi di tipo tecnico progettuale e di servizi ausiliari ai precedenti.

A seguito di esperimento di gara a c.d. "doppio oggetto" per la selezione del socio privato, la società, nel corso del mese di giugno 2012, si è trasformata da "in house providing" a società mista a capitale pubblico privato, con l'ingresso nella compagine azionaria del socio Antares Soc. Cons. a R.L.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 5.700.673
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	59,80%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 636.284
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 546.502
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 1.104.985



Sede Legale: RAVENNA - Via Bozzi, 103

Attività esercitata: Aser si occupa del servizio di onoranze funebri. La società fu costituita quando la legislazione regionale impose la separazione proprietaria delle società che in precedenza gestivano contestualmente onoranze e servizi cimiteriali. Esercita il proprio servizio in tutta Italia ed all'estero attraverso le due sedi operative di Ravenna e di Faenza.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 921.635
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	100%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 83.391
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 86.504
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 137.142

Le altre società partecipate da Ravenna Holding SpA



Sede Legale: BOLOGNA - Via Carlo Berti Pichat, 2/A

Attività esercitata: è fra i leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), nel settore energetico (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica e del teleriscaldamento.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 1.677.159.196
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	7,79%
Quota di partecipazione diretta	0,01%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 52.411.882
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 124.057.359
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 87.816.607



Sede Legale: FORLÌ - Piazza del Lavoro, 35

Attività esercitata: è la società per azioni a capitale pubblico che gestisce la Diga di Ridracoli, l'Acquedotto della Romagna e tutte le fonti di produzione di acqua all'ingrosso della Romagna.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 397.276.807
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	23,19%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 3.587.847
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 3.988.533
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 3.630.915



Sede Legale: CESENA - Via Altiero Spinelli, 140

Attività esercitata: la società ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi nel settore del trasporto pubblico locale ed il loro coordinamento tecnico ed organizzativo. La Società è stata costituita in data 04/11/2009.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 24.397.689
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	26,18%
Risultato d'esercizio anno 2010	- € 106.676
Risultato d'esercizio anno 2011	- 2.411.837



Sede Legale: RAVENNA - Darsena San Vitale, 121

Attività esercitata: la società svolge, contemporaneamente, attività meramente pubblicistiche e imprenditoriali, tutte, comunque, riconducibili all'interesse generale che riveste la gestione portuale nel territorio di Ravenna, che coinvolge direttamente i compiti degli enti territoriali (regione, provincia, comune, camera di commercio), che rappresentano la compagine sociale pubblica della società.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 101.106.861
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	18,53%
Quota di partecipazione diretta	0,01%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 4.813.071
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 6.098.811
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 5.953.820

Agen.Da s.r.l.A.

Sede Legale: RAVENNA - Via Trieste 90/A

Attività esercitata: la società – costituita nel 2009 - ha per oggetto le attività di competenza pubblica correlate alla riqualificazione del vasto ambito urbano contraddistinto dalla presenza della vecchia Darsena di Ravenna, secondo le previsioni progettuali del Piano Regolatore Generale del Comune di Ravenna, del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) e del Piano Regolatore Portuale (PRP)..

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 101.787
Quota di partecipazione tramite Ravenna Holding:	20,00%
Quota di partecipazione diretta	20,00%
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 745
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 574
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 468



Sede Legale: RAVENNA – Piazza Garibaldi 6

Attività esercitata: la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Il pacchetto azionario, per un valore di circa 102.000 euro, è detenuto da Ravenna Holding SpA per ragioni di impiego della liquidità.

Le società partecipate direttamente dal Comune



Sede Legale: RAVENNA - Via della Lirica, 21

Attività esercitata: L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA s.r.l. - è una Società a responsabilità limitata di proprietà di tutti gli Enti Locali della Provincia di Ravenna, nata nell'ambito del processo di riforma del sistema di trasporto pubblico locale, quale strumento per il coordinamento e la gestione delle funzioni convenzionate fra la Provincia di Ravenna ed i 18 Comuni del bacino ravennate. L'attività dell'Agenzia, sempre coordinata con quella degli enti locali soci, si esplica per definire i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza; progettare, organizzare, promuovere i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; esercitare le funzioni amministrative degli enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale e le attività allo stesso connesse. Sono comprese: le gare per l'affidamento dei servizi, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto; inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale, ovvero di indirizzo programmatico e di gestione del trasporto pubblico locale, della sosta, dei parcheggi, dell'accesso ai centri urbani.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 446.570
Quota di partecipazione diretta:	30,96%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 138.258
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 44.844
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 72.388
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 19.779



Sede Legale: RAVENNA - Viale Carlo Farini, 14

Attività esercitata: S.TE.P.R.A. - Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna - è la società di marketing territoriale della Camera di Commercio e Provincia di Ravenna, e di tutti i Comuni della Provincia. Attiva nella promozione dello sviluppo economico ed imprenditoriale del territorio ravennate, dal 1999 per scelta e intuizione dei Soci e degli Amministratori, S.TE.P.R.A. ha progressivamente incentrato la propria attività sulla realizzazione di aree destinate ad insediamenti produttivi praticando condizioni di maggior favore rispetto a quelle di mercato, raggiungendo piena operatività in questa nuova missione a partire dal 2002. S.TE.P.R.A. opera come referente locale per gli imprenditori interessati alle opportunità di insediamento produttivo nel territorio di Ravenna, luogo geograficamente strategico dove realizzare i propri investimenti. Ad oggi, grazie all'attuazione di politiche insediative rivolte alle PMI, nelle aree urbanizzate da S.TE.P.R.A. risultano insediate circa 100 aziende.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 3.329.240
Quota di partecipazione diretta:	1,57%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 52.269
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 86.856
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 55.081
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 39.997



Sede Legale: BAGNACAVALLO - Via F.lli Tedeschi, 9

Attività esercitata: la scuola Angelo Pescarini (ex Centro Provinciale per la Formazione Professionale) è una società consortile a proprietà esclusivamente pubblica nata dalla trasformazione del Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, a sua volta costituito dai vecchi centri pubblici dei comprensori di Faenza, Ravenna e Lugo. Svolge attività e servizi di formazione, di orientamento, di ricerca e di informazione rivolti ai cittadini, alle organizzazioni sociali, economiche ed imprenditoriali e agli enti del territorio.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 219.910
Quota di partecipazione diretta:	38,70%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 85.105
Risultato d'esercizio anno 2009	- € 26.550
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 9.996
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 5.257



Sede Legale: BOLOGNA - Via Morgagni, 6

Attività esercitata: ERVET (Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio) SpA è la società "in house" della Regione Emilia-Romagna che opera come agenzia di sviluppo territoriale a supporto della Regione, in conformità alla legge regionale n. 26/2007. La società rivolge il suo impegno - nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione regionali, di cooperazione tra Regione, Province e Comuni dell'Emilia-Romagna, di valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali - alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio regionale.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 9.966.389
Quota di partecipazione diretta:	0,06%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 5.980
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 8.890
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 10.088
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 13.000



Sede Legale: BOLOGNA - Via Aldo Moro, 64

Attività esercitata: la società ha per scopo la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 18.765.043
Quota di partecipazione diretta:	0,01%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 1.877
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 14.674
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 183.584
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 142.412



Sede Legale: FERRARA - San Giovanni di Ostellato - Via Strada Luigia, 8

Attività esercitata: DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. è un società consortile a responsabilità limitata, fondata nel 1996. La società ha una compagine sociale mista, composta dagli Enti Pubblici e dalle Associazioni di categoria delle province di Ferrara e Ravenna e dagli operatori economici locali delle province di Ferrara e di Ravenna. DELTA 2000 concentra le proprie attività sullo sviluppo locale attraverso la promozione economica, il miglioramento del territorio rurale e l'assistenza tecnica a terze parti. L'obiettivo principale è valorizzare in maniera integrata ed organica le risorse e le attività economiche del territorio, al fine di attivare un processo di sviluppo locale basato sull'autorappresentazione delle comunità locali.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 134.805
Quota di partecipazione diretta:	4,27%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 5.756
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 206
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 2.781
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 7.691



Sede Legale: PADOVA - Via Niccolò Tommaseo, 7

Attività esercitata: è una banca innovativa, l'unica in Italia ad ispirare tutta la sua attività, sia operativa che culturale, ai principi della finanza etica: trasparenza, diritto di accesso al credito, efficienza e attenzione alle conseguenze non economiche delle azioni economiche. La società finanzia progetti ed iniziative solo nei seguenti settori:

- cooperazione sociale: servizi socio sanitari-educativi, lotta all'esclusione sociale, inserimento lavorativo di soggetti deboli;
- ambiente: tutela del patrimonio naturale, sviluppo attività eco-compatibili;
- cooperazione Internazionale: cooperazione allo sviluppo, microcredito, commercio equo- solidale, volontariato internazionale;
- cultura e società civile: qualità della vita, promozione dello sport per tutti, iniziative culturali.

La società ha finanziato numerose iniziative proposte da soggetti residenti nel territorio comunale.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 38.303.224
Quota di partecipazione diretta:	0,01%
Valore complessivo partecipazione (al patrimonio netto)	€ 3.830
Risultato d'esercizio anno 2009	€ 30.060
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 1.032.014
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 1.490.374



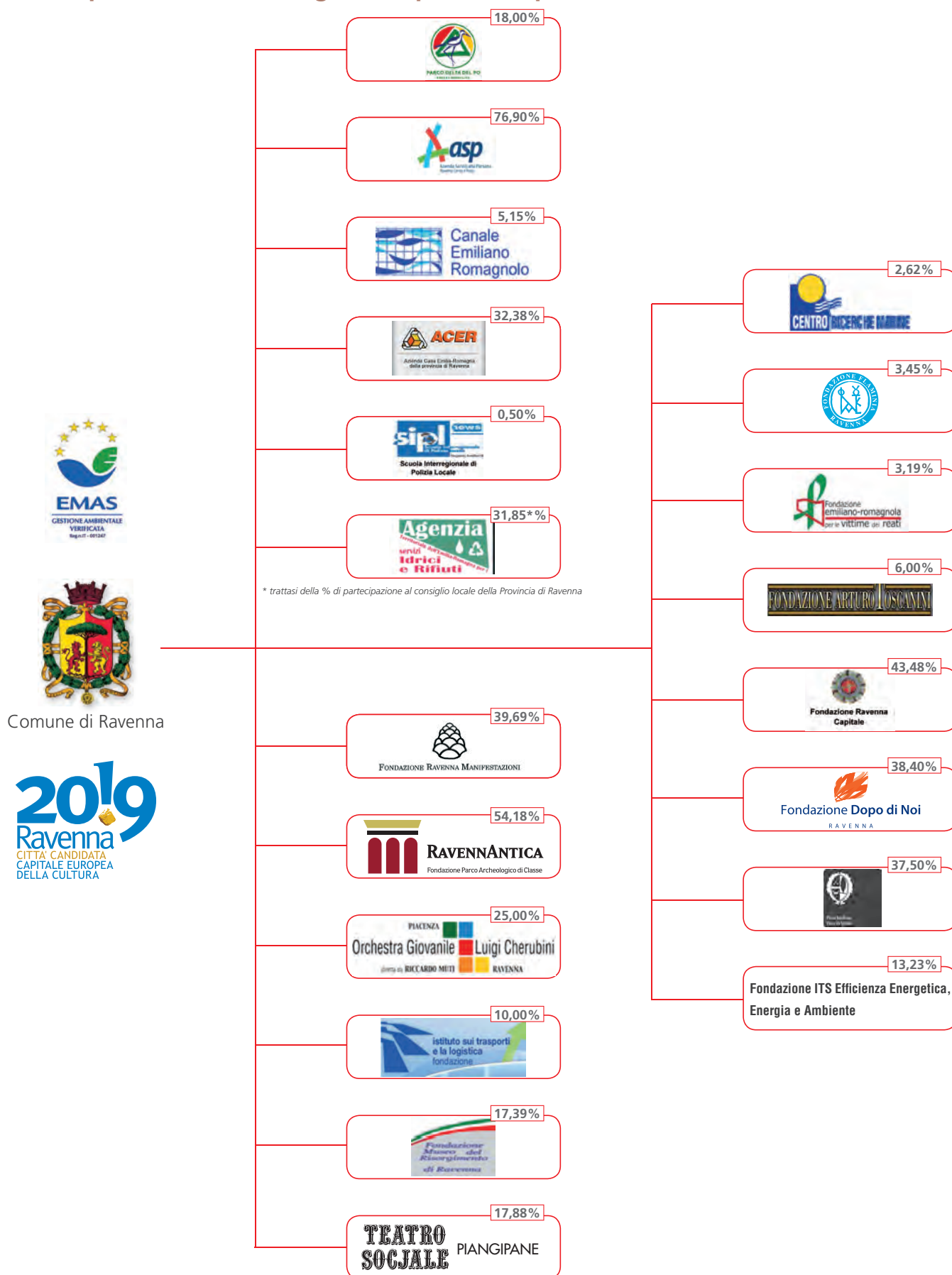
Sede Legale: PADOVA - Via G. Savelli, 56

La società ha svolto attività di marketing territoriale in ambito turistico. E' attualmente in liquidazione. La partecipazione del comune di Ravenna è del 4,05%.

Ultimo aggiornamento: 07 agosto 2012

Ravenna
2019

Partecipazioni in enti e organismi pubblici / privati





Sede Legale: RAVENNA – Via di Roma, 31

Attività esercitata: L'Azienda ha avviato la propria attività a partire dal 1 Luglio 2008 e nasce dalla trasformazione e fusione in un'unica organizzazione, obbligatoria ai sensi della vigente normativa regionale, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) Casa protetta "Garibaldi", Casa protetta "S. Chiara", Casa protetta "Busignani", Comunità Alloggio, Casa protetta "Baccarini".

Dal 1.1.2010 l'ASP, a seguito dello scioglimento del Consorzio per i Servizi Sociali, ha assunto i servizi che i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno deliberato di affidargli. In particolare organizza ed eroga servizi sociali, assistenziali e sanitari nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 10.137.375
Quota di partecipazione	76,90%
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 54.439
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 12.331



Sede Legale: RAVENNA – Viale Farini 26

Attività esercitata: L'azienda deriva dalla trasformazione, ai sensi della legge regionale n. 24/81, dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna. In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER svolge le seguenti funzioni:

- gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società;

- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;

- gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 1.714.347
Quota di partecipazione	32,38%
Risultato d'esercizio 2009	€ 68.263
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 88.169
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 229.580



FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

Sede Legale: RAVENNA - Piazza del Popolo, 1

Attività esercitata: L'attività della Fondazione si rivolge a programmi di concertistica, di opera, di danza, di teatro nelle sue diverse espressioni e di spettacolo in genere, curandone l'allestimento e l'esecuzione. Organizza e gestisce, in convenzione con il Comune, concerti, stagione di prosa, teatro comico, operetta, jazz. Gestisce il Teatro Alighieri, mediante convenzione con il Comune.

Informazioni economico – patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 592.757
Quota di partecipazione	39,69%
Risultato d'esercizio 2009	- € 2.111
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 533
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 944.471



RAVENNANTICA
Fondazione Parco Archeologico di Classe

Sede Legale: RAVENNA – Via Gordini, 27

Attività esercitata: La Fondazione "Parco Archeologico di Classe", denominata RavennAntica, è stata istituita per la valorizzazione, anche a fini turistici, del patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico costituito dall'antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dalla Domus dei "Tappeti di Pietra" in Ravenna, dalla settecentesca Chiesa di Sant'Eufemia e dalla trecentesca Chiesa di San Nicolò. La Fondazione ha fra i suoi scopi statutari la realizzazione del Museo Archeologico attraverso il recupero di un edificio di archeologia industriale - l'ex zuccherificio di Classe - nel quale sono in fase avanzata i lavori di ripristino, in virtù di un complesso di finanziamenti provenienti dallo Stato, dal Comune di Ravenna, dalla Fondazione RavennAntica, dall'Unione Europea, con l'apporto determinante della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Informazioni economico – patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 2.039.010
Quota di partecipazione	54,18%
Risultato d'esercizio 2009	- € 136.008
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 49.103
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 64.741

Ravenna
2019



Sede legale: COMACCHIO (FE) – C.so Mazzini 200

Attività esercitata: E' stato costituito dalle due Province (Ferrara e Ravenna) e dai nove Comuni che hanno aree o sono collocati all'interno del Parco (Comacchio, Argenta, Ostellato, Goro, Mesola, Codigoro, Ravenna, Alfonsine, Cervia). La funzione del Consorzio è quella di coordinare gli interventi per la valorizzazione del territorio (53.653 ettari) ricompreso all'interno del Parco, avente una dimensione complessiva di e di essere elemento di coesione per la promozione del territorio. Gestisce centri di visita distribuiti nelle 6 stazioni o ambiti territoriali omogenei di cui si compone il Parco.

L'Ente è in liquidazione dal 01/01/2012 e in fase di sostituzione con ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – DELTA DEL PO, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 24.

Informazioni economico – patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 3.228.621
Quota di partecipazione	18%
Risultato d'esercizio 2009	€ 152.971
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 35.080
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 32.407



Sede Legale: RAVENNA – Via Baccarini, 27

Attività esercitata:

La Fondazione Flaminia è un'istituzione privata senza fini di lucro costituita a Ravenna nel 1989 per volontà di Enti pubblici e privati allo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna. I principali ambiti di intervento della Fondazione sono i seguenti:

- sostegno all'attività didattica e di ricerca dei Corsi universitari ravennati; promozione, organizzazione e sviluppo dei Corsi post-laurea e di alta formazione; individuazione e realizzazione di iniziative di orientamento universitario e di promozione dei Corsi di studio ravennati;
- predisposizione di servizi e strutture idonei a favorire la presenza stabile degli studenti (servizio abitativo, servizi culturali e del tempo libero);
- accompagnamento dei laureati/e nel mondo produttivo territoriale.

Gli interventi fino ad ora realizzati hanno consentito l'avvio dei Corsi della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, istituita nel 1996, e l'attivazione di numerosi Corsi di studio delle Facoltà di Scienze Ambientali, Fisiche e Naturali, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chimica Industriale.

Informazioni economico – patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 857.399
Quota di partecipazione	3,45%
Risultato d'esercizio 2009	€ 20.946
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 1.468
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 1.317



Sede legale: BOLOGNA – Via Ernesto Masi, 8

Attività esercitata: Il Canale Emiliano Romagnolo è una delle più importanti opere idrauliche italiane. Esso assicura, mediante derivazione dal fiume Po, l'approvvigionamento idrico di un'area estesa su oltre 3000 km², caratterizzata da un'intensa attività agricola e da diffusi insediamenti urbani e industriali e, per contro, povera di acque superficiali. Al Consorzio è affidata la distribuzione irrigua della risorsa nel territorio, secondo le dotazioni idriche ad esse assegnate. Rientrano ancora tra i compiti istituzionali del Consorzio le attività di studio, di ricerca e di assistenza tecnica per l'impiego ottimale della risorsa idrica in un quadro di sviluppo sostenibile.

Informazioni economico - patrimoniali

L'ente dispone di un bilancio meramente finanziario, risultante a pareggio per gli anni 2009, 2010, 2011. Non vengono pertanto evidenziati i risultati economico patrimoniali.

Quota di partecipazione	5,15%
-------------------------	-------



Sede legale: BOLOGNA – Viale della Fiera, 9

Attività esercitata: L'Agenzia esercita le funzioni previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per l'ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio regionale, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2011, n. 23. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica e vi partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione. Sono di competenza dell'Agenzia le attività relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità provinciali d'ambito ottimale (ATO) di cui alla L.R. n. 10/2008.

Essa opera mediante i seguenti organi:

- il Presidente: che ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e presiede il Consiglio d'ambito;
- il Consiglio d'ambito: costituito da nove rappresentanti, uno per ciascun Consiglio locale;
- i Consigli locali: costituiti dai Comuni (o anche da Unioni di Comuni o Comunità montane) e dall'ente Provincia.

Informazioni economico - patrimoniali

L'Agenzia ha avviato la propria attività dal 1° gennaio 2012.

Quota di partecipazione al Consiglio locale della Provincia di Ravenna	31,85%
--	--------

Ravenna
2019



Sede legale: MODENA – Via Busani, 14

Attività esercitata: L'ente ha per oggetto la gestione della Scuola Specializzata di Polizia Locale ai sensi della L.R. n. 24/03 per assolvere alle funzioni di formazione degli addetti alle polizie locali e di sviluppo di nuove professionalità e rispondere alle esigenze delle politiche legate ai temi della sicurezza e della prevenzione.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 863.352
Quota di partecipazione	0,50%
Risultato d'esercizio 2009	- € 2.404
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 68.035
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 90.274



Sede legale: PIACENZA – Via G. Verdi, 41

Attività esercitata: La Fondazione ha la finalità di promuovere e realizzare la costituzione di una formazione orchestrale giovanile, che permetta la costruzione di un percorso di alta formazione lavorativa permanente, quale momento di specializzazione, crescita e sperimentazione.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	- € 43.734
Quota di partecipazione	25%
Risultato d'esercizio 2009	- € 4.064
Risultato d'esercizio anno 2010	- € 5.951
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 130.953



Sede legale: BOLOGNA – Viale Aldo Moro, 38

Attività esercitata: La fondazione svolge attività finalizzate alla definizione delle politiche nel settore della logistica e dei trasporti in ambito regionale.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 366.304
Quota di partecipazione	10%
Risultato d'esercizio 2009	€ 20.798
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 21.916
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 37.712



Sede legale: RAVENNA – Piazza del Popolo, 1

Attività esercitata: La fondazione ha per scopi: garantire un'adeguata conservazione e fruizione pubblica dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione, in uso o in godimento; integrare le attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione o in uso, con quelle riguardanti i beni conferiti dagli altri partecipanti alla Fondazione; mantenere viva la memoria Risorgimentale sviluppandone la cultura e valorizzando le sedi ravennate come testimonianza di quei valori e della loro attualità.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 69.651
Quota di partecipazione	17,39%
Risultato d'esercizio 2009	- € 13.581
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 878
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 46.850



Sede legale: PIANGIPANE (RA) – Via Piangipane, 153

Attività esercitata: La fondazione ha per scopo l'utilizzo di manufatti e beni storici per diffondere e promuovere la conoscenza e l'indagine storica sul movimento cooperativo nel territorio ravennate.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 328.253
Quota di partecipazione	17,88%
Risultato d'esercizio 2009	€ 2.665
Risultato d'esercizio anno 2010	- € 1.852
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 6.313



Sede legale: CESENATICO (FC) - Via Amerigo Vespucci 2

Attività esercitata:

La fondazione ha per oggetto lo studio, la ricerca, la sperimentazione, il monitoraggio, le analisi e i controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino ed alle sue risorse, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 414.094
Quota di partecipazione	2,62%
Risultato d'esercizio 2009	- € 475.597
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 7.445
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 80.866



Sede legale: BOLOGNA – Viale Aldo Moro, 84

Attività esercitata:

La fondazione ha lo scopo di Intervenire a favore delle vittime dei reati, compresi gli appartenenti alle forze di polizia nazionale e alla polizia locale, quando da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona, con l'obiettivo di limitare nell'immediato le più rilevanti situazioni di disagio personale o sociale della vittima o dei suoi familiari.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 1.116.209
Quota di partecipazione	3,19%
Risultato d'esercizio 2009	- € 40.098
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 98.176
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 73.851



Sede legale: PARMA – Via Emilia Est, 38

Attività esercitata: La fondazione è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 218.292
Quota di partecipazione	6%
Risultato d'esercizio 2009	- € 536.989
Risultato d'esercizio anno 2010	€ 32.064
Risultato d'esercizio anno 2011	€ 74.601



Sede legale: RAVENNA – Via di Roma, 51

Attività esercitata: La fondazione si propone di svolgere attività di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale e culturale in genere che abbia riferimento alla storia cristiana della città di Ravenna. In particolare, si propone di valorizzare Ravenna, quale città ubicata sulla "via dei Romei", "ponte fra Oriente ed Occidente", a partire dal Giubileo dell'anno 2000.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 108.958
Quota di partecipazione	43,48%
Risultato d'esercizio 2009	- € 6.631
Risultato d'esercizio anno 2010	- € 2.667
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 5.841



Fondazione **Dopo di Noi**
RAVENNA

Sede legale: MEZZANO (RA) – Via F. Donati, 2

Attività esercitata:

Scopo della fondazione è l'intervento socio sanitario e di solidarietà sociale diretto ad affiancare e sostituire il sostegno familiare nelle situazioni di presenza di persone disabili.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ .307.085
Quota di partecipazione	38,40%
Risultato d'esercizio 2009	- € 67.894
Risultato d'esercizio anno 2010	- € 35.665
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 18.853



Sede legale: RAVENNA - Via Corrado Ricci n. 26

Attività esercitata: Scopo della fondazione è la gestione e valorizzazione della casa museo il Cardello a Casola Valsenio e della biblioteca intitolata ad Alfredo Oriani; la conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'età contemporanea; la promozione e diffusione di studi e ricerche sulla storia contemporanea e le discipline politiche economiche e sociali.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 4.987.884
Quota di partecipazione	37,50%
Risultato d'esercizio 2009	- € 494
Risultato d'esercizio anno 2010	- € 518
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 107

Fondazione ITS Efficienza Energetica, Energia e Ambiente

Sede legale: RAVENNA - Via Marconi 2

Attività esercitata: La fondazione, nata nel 2011, persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Informazioni economico - patrimoniali

Patrimonio netto anno 2011	€ 71.126
Quota di partecipazione	13,23%
Risultato d'esercizio anno 2011	- € 4.474

Un Comune vicino al cittadino

> COMUNICAZIONE



INFORMAZIONI E SERVIZI VIAGGIANO IN WEB

Offrire ai cittadini la possibilità concreta di partecipare alla vita pubblica significa, per l'Amministrazione comunale, realizzare canali di comunicazione interattivi, gestire luoghi e servizi dove l'informazione e la relazione diventano servizio.

È fondamentale far sì che la comunicazione si collochi come struttura trasversale ai diversi ambiti di competenza dell'Amministrazione con lo scopo di sviluppare e di promuovere la cultura del diritto all'informazione e alla trasparenza.

L'organizzazione orientata alla relazione con i cittadini dei Servizi del Comune garantisce risposte adeguate alla domanda sociale. Il riscontro costante con il pubblico, in particolare realizzando rilevazioni dell'opinione e della percezione dei cittadini su argomenti di interesse come quella che qui presentiamo, consente di precisarne i bisogni e di offrire soluzioni di qualità e servizi più aperti ed efficienti.

La storia della Comunicazione Pubblica è la storia parallela della riforma della Pubblica Amministrazione e dell'affermazione dei nuovi diritti dei cittadini.

Gli strumenti messi in campo e che consentono di interagire con l'ente, sono numerosi: oltre allo Sportello Polifunzionale dell'URP - luogo deputato a fornire le informazioni di pubblica utilità e l'assistenza necessaria sul come interagire con l'ente - il Comune detiene un sito web (www.comune.ra.it), il quadrimestrale per i turisti "Welcome to Ravenna" finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, le "newsletter", il sistema "In Città" (monitor LCD ubicati presso le sedi dell'Anagrafe, e dello Sportello Polifunzionale URP, dell'Ufficio decentrato di Marina di Ravenna e dello IAT Teodorico) per la diffusione di notiziari, soluzioni web per inoltrare richieste di informazioni o segnalazioni.

Obiettivo: favorire il dialogo con i cittadini**Contatti allo Sportello URP**

	2009	2010	2011
Totale contatti	28.268	75.888	31.560
Contatti diretti	16.141	19.647	24.560
Contatti telefonici	12.127	56.241	7.000 (*)

**) da gennaio 2011 gran parte delle informazioni vengono date agli utenti dalla Centrale Telefonica (integrata nel servizio U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico)*

Contatti tramite sito internet www.comune.ra.it

	2009	2010	2011
Totale pagine visitate	3.927.000	4.041.565	2.865.802
Totale visitatori	907.630	977.330	447.799

Iscritti alle newsletter

	2009	2010	2011
Appalti	1.201	1.223	1.242
Cinema	851	866	870
Musica	539	560	582
News	1.616	1.668	1.712
Teatro	719	738	755
Educare con	768	1.598	1.620
Servizi CIE	740	755	760
Territorio News	2.200	2.250	2.300

Richieste di informazioni all'URP via mail

Anno	2009	2010	2011
	1.512	1.221	991

Contatti con il Difensore Civico

	2009	2010	2011
Contatti	79	0	0

Il compito è stato svolto dal DC della Provincia. Da gennaio 2012 il Comune ha provveduto a stipulare una convenzione con la Provincia di Ravenna per garantire il servizio di difesa civica alla cittadinanza

Contatti con il Gabinetto del Sindaco

	2009	2010	2011
Contatti diretti	3.100	3.090	1.900
Contatti telefonici	9.124	8.978	7.500
Contatti via mail	1.736	1.779	1.100

Campagne di comunicazione

	2009	2010	2011
Campagne di Comunicazione	65	53	60

Segnalazioni pervenute

Anno	2009	2010	2011
Segnalazioni	1.464	1.756	1.728

URP - Comunicazione e relazioni con il pubblico

Anche nel 2011 il Comune ha mantenuto un servizio di informazione e di comunicazione pubblica presso l'emeroteca di via Da Polenta 4, in centro storico, a pochi metri dalla Tomba di Dante. Quando si hanno dubbi su pratiche, procedure, uffici, competenze, quando non si sa a chi rivolgersi, o si ha un problema, o si ha da presentare una segnalazione, l'URP si attiva per aiutare, orientare, informare, trovare tutte le soluzioni possibili riguardo a: attività del Comune e loro funzionamento; accesso ai servizi pubblici; temi di rilevante interesse pubblico e sociale; come inoltrare una segnalazione; come e quando rivolgersi al Difensore Civico. Inoltre si possono richiedere i seguenti servizi anagrafici e di stato civile: certificazioni (stato di famiglia, residenza, identità personale, cumulativo, stato libero, stato di famiglia per emigrato estero, certificato contestuale, stato di famiglia a fronte di decesso); cambi di indirizzo (nell'ambito territoriale del Comune di Ravenna); prenotazioni di quei servizi (matrimoni, cittadinanza, ricerche storiche) che il cittadino dovrà richiedere, rivolgendosi poi successivamente di persona agli operatori, presso la nuova sede anagrafica di Viale Berlinguer, 68 rilascio della carta d'identità elettronica (CIE). Dal 2008 il front – office dell'URP svolge attività di sportello polifunzionale. Infatti è possibile inoltrare le istanze relative ai servizi dell'infanzia, le domande per accedere ai bonus gas ed energia, le domande per accedere al contributo dell'affitto sociale e quelle relative alle case popolari.

Dal 18 aprile 2012 l'URP - Comunicazione e Relazioni col Pubblico si è trasferito nella sede di viale Berlinguer, 68 che ospita il servizio Anagrafe - Stato Civile

Il sito web del Comune

Il portale del Comune raggiungibile all'indirizzo www.comune.ra.it aiuta a conoscere i servizi e le informazioni di pubblica utilità. Inoltre garantisce: servizi di newsletter (Chi intende iscriversi riceverà nella propria mail-box le newsLetter del Comune di Ravenna), servizi interattivi (una modalità comoda ed utile per visualizzare la cartografia, la visualizzazione di pratiche edilizie, la visualizzazione delle delibere, la prenotazione della carta d'Identità elettronica ed il pagamento on line delle contravvenzioni). Inoltre grazie al web il Comune di Ravenna rilascia gratuitamente ai cittadini residenti le credenziali di autenticazione per accedere ai servizi on – line.

Ravenna
2019

Un Comune vicino al cittadino

> GARANZIE NEGLI APPALTI

**SICUREZZA NEI CANTIERI PER LE OPERE PUBBLICHE**

Il progetto rappresenta la proposta del Comune per affrontare il problema della “responsabilità sociale” nella gestione dei lavori pubblici con un approccio complessivo che riguarda sia tutte le problematiche sia tutti i soggetti interessati e finalizzato al miglioramento continuo delle “performance sociali”. Si tratta di un modello di gestione attraverso il quale aumentare l’attenzione e la sensibilizzazione su alcune problematiche rilevanti dal punto di vista sociale affinché il Comune possa essere un committente di cantieri nei quali si persegua, tra l’altro, l’obiettivo di garantire piena attivazione alle previsioni normative esistenti in tema di sicurezza. Scopo del progetto è quello di definire e mantenere un sistema preventivo che tenda a ridurre/eliminare le distorsioni che ostacolano il raggiungimento dell’obiettivo principale rappresentato dalla riduzione dei rischi sociali quali: Sicurezza e salute in cantiere; Violazioni sull’orario di lavoro; Evasione contributiva / previdenziale; Violazioni su retribuzione; Subappalto irregolare / illecito; Negazione diritti sindacali.

Il Comune, per esempio, ha previsto nei bandi di gara per affidamento lavori dei parametri qualitativi di valutazione delle offerte finalizzati a premiare le aziende “virtuose” sul tema della sicurezza e delle condizioni di lavoro. Il più ampio Piano per gestire i lavori Pubblici in modo “socialmente responsabile” ha ottenuto dall’Ente terzo certificatore (C.I.S.E.) la concessione in uso del marchio (anno 2009) ed il mantenimento dello stesso per l’anno 2011 a seguito dell’audit conclusosi nel marzo 2012.

I risultati

Più sicurezza: si è impostato un piano finalizzato alla tutela della sicurezza e salute in cantiere, la prevenzione delle violazioni dell’orario di lavoro, della evasione contributiva/previdenziale, delle violazioni sulla retribuzione, del subappalto irregolare/illecito, della negazione dei diritti sindacali.

Più consapevolezza: sono stati effettuati corsi di aggiornamento in materia di sicurezza ai tecnici del Comune. Si segnala inoltre la partecipazione del Comune di Ravenna, per la presentazione del progetto-esperienza avviato, alla II seduta (19/9/2011) della Consulta regionale del settore edile e delle costruzioni istituita ai sensi dell’art. 5 della L.R. 11/2010.

Più controllo: come previsto dalla procedura di concessione dell’uso del marchio l’Ente si sottopone a verifiche semestrali (audit) da parte del soggetto terzo C.I.S.E; in particolare nel settembre 2011 sono stati visitati n. 4 cantieri ed intervistati in loco complessivamente 21 lavoratori. Nel marzo 2012 sono stati visitati altri 4 cantieri.